Calcio - Lnd: Vigor Perconti e Poggibonsi campione d'Italia Poggibonsi

Data: 6 novembre 2016 | Autore: Redazione



Vigor Perconti campione d’Italia

La squadra di laziale conquista il suo secondo titolo di fila grazie ad un gol di Piacente al 33’st

La Vigor Perconti entra nella storia e si aggiudica il suo terzo scudetto Juniores Nazionale Lega Nazionale Dilettanti. La formazione romana dopo aver vinto la Coppa nella scorsa stagione si conferma anche quest’anno vincendo sempre per 1-0 stavolta con il Settimo grazie al gol al 33‘ del secondo tempo del neo entrato Piacente che ha trasformato in rete da pochi passi un assist al bacio di Perozzi.[MORE]

La Vigor Perconti alla sua terza finale consecutiva si cuce sulla maglia lo scudetto 2015/2016 dopo quello 2014/2015 e 2011/2012. La squadra di Andrea Persia, al suo primo anno sulla panchina laziale, è apparsa più quadrata, fisica e convinta. Il Settimo ha giocato di rimessa cercando di tenere testa ai più aggressivi avversari. In alcuni momenti i piemontesi ci sono riusciti poi con il passare die minuti i laziali hanno preso campo e fiducia centrando il bersaglio grosso. Una gara molto sentita anche dai numerosi sostenitori al seguito arrivati al Centro di Formazione Federale FIGC-LND “Bruno Buozzi” di Firenze.

"Entrambe le squadre hanno onorato la finale giocando con intensità e dimostrando qualità, avrebbero meritato entrambe di vincere ma sappiamo che nel calcio solo una squadra alza il trofeo– ha commentato così il Vice Presidente Vicario della LND Alberto Mambelli, che ha consegnato la coppa ai vincitori. „Ho visto tecnica e anche tanta prestanza fisica segno che i nostri giovani sono preparati sotto tutti i punti di vista. Sono contento anche della cornice di pubblico, questi ragazzi se lo meritano, vanno sostenuti ed applauditi“. Sia i vincitori che la seconda classificata sono stati premiati da Melchiorre Zarelli e Fabio Bresci, presidenti rispettivamente del CR Lazio e CR Toscana. Un

riconoscimento è andato anche alla terna arbitrale che è stata premiata dal Designatore CAI Vincenzo Fiorenza. Il Segretario Generale della Lega Nazionale Dilettanti Massimo Ciaccolini ha omaggiato i presidenti di entrambe le società. Presente in tribuna anche Luigi Barbiero, Coordinatore del Dipartimento Interregionale.

Riavvolgiamo il nastro e riviviamo il film della partita.
Subito pericolosa la Vigor con Igliozzi che impegna severamente Fornaro con un diagonale velenoso deviato in angolo dal portiere viola. Nella prima parte prevale l'agonismo, poche le occasioni. Nella seconda metà sale l'intensità della Vigor Perconti che si propone in avanti con più convinzione e continuità e nel giro di 9' tra il 21' e il 30' sfiora il vantaggio in più occasioni. Prima con Fratini che entrato in area da sinistra perde l'attimo giusto. Al 26' una palla velenosa balla nell'area piccola dei piemontesi e al 28' il "cobra" Onorati spara a lato da ottima posizione. Due minuti dopo sempre l'ariete della Vigor di testa sfiora la traversa. Il Settimo ha il merito di non disunirsi e di partire in contropiede con trame semplici ma ficcanti. Al 24' capitan Vagnone fa correre un brivido sulla schiena degli avversari sfiorando il palo da posizione decentrata. La partita è molto fisica, qualche cartellino giallo, l'arbitro tiene in pugno l'andamento disciplinare del match. Nel secondo tempo i ritmi come prevedibile calano ma è sempre la Vigor Perconti ad avere in mano il pallino del gioco nonostante un brivido al 30' con Igliozzi bravo a sbrogliare una situazione pericolosa nella propria area. Dopo pochi minuti sempre Perozzi di testa sfiora il vantaggio per la Vigor che arriva al 33' con il neo entrato Piacente bravo a trasformare in rete un assist al bacio del migliore in campo Renato Perozzi. E' il colpo del ko, il Settimo non riesce più a rialzarsi, la Vigor Perconti non corre più rischi e si porta a casa il suo terzo scudetto di categoria.

VIGOR PERCONTI-SETTIMO 1-0

Vigor Perconti: (4-2-3-1) Pedulla; D'Amone, Di Paolo, Indino, Pasqui; Sanesi, Castellini; Perozzi (41'st Kouan), Igliozzi (Cap.), Fratini (38'st Barbarisi); Onorati (26'st Piacente). A disp: Caprarelli, Caccia, Mannarelli, Rocco. All: Andrea Persia

Settimo: (4-3-3) Fornaro; Renegaldo (43'st Gaetano), Maina, Ferraris, Amoroso (42'st Cinquepalmi); Gottardo, Carvelli (22'st Fadda), Romanello; Salavdego, Di Stefani, Vagnone. A disp: Capussotto, Enrico, Ferrone, Lavagna. All: Stefano Ambrosini

Arbitro: Daniele Virgilio di Trapani

Assistenti di linea: Andrea Micaroni di Pescara e Giulio Basile di Chieti

Quarto uomo: Galipò di Firenze

Reti: 33'st Piacente (V)

Ammoniti: Igliozzi (V), Carvelli, Fadda e Distefano (S)

Recupero: 2'+ 4'

Spettatori: 250 circa

ALBO D'ORO(edizioni recenti)

2016: Vigor Perconti; 2015 Vigor Perconti; 2014: Piovese (Pd); 2013: Vado (Sv); 2012: Vigor Perconti (Rm); 2011: Real Misano (Rn); 2010: Tor di Quinto (Rm); 2009: Tor di Quinto (Rm); 2008: N. Tor Tre Teste (Rm); 2007: Pianura (Na); 2006: Tor di Quinto (Rm); 2005: San Lorenzo (Rm); 2004: San Luigi (Ts).

JUNIORES NAZIONALI: POGGIBONSI CAMPIONE D'ITALIA

Nella finale di Camaiore la formazione toscana batte 3-0 ai calci di rigore il Seregno al termine di

una sfida piacevole ma dove ha prevalso l'equilibrio fino al novantesimo. Dal dischetto i lombardi falliscono tre colpi su tre, al contrario dei giallorossi che vanno sempre a segno

Camaiore, 11 giugno 2016 – Il Poggibonsi conquista lo scudetto. La formazione guidata da Alessio Lucia ha centrato l'obiettivo tricolore battendo in finale il Seregno. La gara si è disputata al Comunale di Camaiore, da diverse stagioni abituale teatro dell'atto conclusivo del campionato Juniores Nazionali, la competizione riservata ai cadetti dei club di Serie D. Il confronto, piacevole e combattuto, è rimasto in equilibrio sino al termine dei 90 minuti regolamentari. La sfida per lo scudetto si è dunque decisa dal dischetto. E la cosiddetta lotteria dei rigori ha premiato il Poggibonsi che ne mette a segno tre su tre, a differenza del Seregno che ne fallisce in egual misura. Finisce tre a zero per la formazione toscana al termine di una partita con tante occasioni ma con le porte rimaste inviolate.

A consegnare il trofeo nelle mani del capitano del Poggibonsi, Davide Penzo, il coordinatore del Dipartimento Interregionale Luigi Barbiero, accompagnato per l'occasione dal segretario Mauro de Angelis e da alcuni consiglieri: Sergio Gardellini, Giacomo Diciannove, Piero Bertapelle, Maria Teresa Montaguti e Giuseppe Dello Iacono. Sugli spalti del Comunale di Camaiore hanno trovato posto anche il vicepresidente vicario della Lega Nazionale Dilettanti Alberto Mambelli, il coordinatore tecnico delle Nazionali LND, nonché allenatore della Rappresentativa Serie D, Augusto Gentilini ed il Commissario CAI Vincenzo Fiorenza.

FAIR PLAY– Le finali scudetto 2015-2016 sono state animate da quattro formazioni di assoluto livello: Poggibonsi, Altovicentino, Seregno e Sarnese. In tutte le gare le squadre coinvolte si sono affrontate con intensità ma anche con grande correttezza. Una di loro ha però brillato in modo particolare per la grande sportività. Si tratta della Sarnese, la formazione campana eliminata in semifinale dal Poggibonsi ai calci di rigore. Dai calciatori al tecnico sino a tutti i dirigenti al seguito, il fair play del club granata non è passato inosservato. La sconfitta, seppur bruciante, è stata accettata con serenità. Anche per questo il Dipartimento Interregionale, di concerto con il consiglio e con l'ufficio stampa LND ha deciso di assegnare un riconoscimento alla Sarnese, per celebrarne la correttezza e l'autentico spirito sportivo. “Esempi come quello della Sarnese fanno bene al nostro movimento ed al calcio in generale – ha commentato il coordinatore del Dipartimento Interregionale Luigi Barbiero – la Serie D, tra i tanti valori di cui è custode, conferma ancora una volta come si possano abbinare i risultati sportivi al fair play in maniera assolutamente virtuosa”.

LA GARA –Dopo tre minuti il Seregno si rende pericolo con Pellecchia che riceve palla al limite dell'area, punta verso il portiere ma viene anticipato al momento del tiro. Risponde il Poggibonsi con Vecchiarelli che prova a sfondare dal vertice sinistro, ma Nappi gli chiude la strada. Poco dopo è Penzo ad involarsi ma stavolta è Bardaro in uscita a neutralizzare l'incursione del capitano giallorosso. All'8' il Seregno calcia il primo angolo della partita: lo batte Pellechia che scodella un pallone per la testa di Marinoni, ma il colpo di quest'ultimo finisce alto sulla traversa. La formazione lombarda sembra più concreta e spinge il Poggibonsi nella sua area. All'11' però Bardaro rischia la beffa, ciccando il pallone su rinvio con Vecchiarelli a due passi: il portiere del Seregno riesce in qualche modo a calciare di nuovo ed allontana la sfera. Al 14' Vecchiarelli guadagna un calcio di punizione dai venticinque metri: calcia Lozneanu direttamente in porta, ma la sua conclusione è debole e centrale, di facile presa per Bardaro.

Al 17' Marinoni riceve palla da Iori, tenta il tiro a girare calciando praticamente dalla linea di fondo ma il pallone sorvola l'incrocio dei pali alla sinistra di Pagnini. Al 32' Pellecchia prova a

sorprendere Pagnini con un gran sinistro a girare, ma il portiere toscano si alza in volo e devia il pallone oltre la traversa. Due minuti dopo ci prova Iori: prende la palla dal limite interrompendo la fase di impostazione del Poggibonsi, s'infila in area, dribbla due avversari ma, invece di servire Marinoni ben appostato, pecca di egoismo consentendo a Pagnini di trovare l'attimo giusto per intervenire e sventare nuovamente il pericolo. Dopo un minuto di recupero termina il primo tempo. La ripresa si apre con una grande occasione per il Seregno, orchestrata dall'ottimo Iori, ma sulla respinta di Pagnini alla prima conclusione del giocatore lombardo, l'assistente segnala la posizione di fuorigioco di altri giocatori in maglia azzurra.

Borghi adotta i primi cambi della gara, pur avendo tre scelte in meno del collega Lucia, con sei giocatori in panchina (Bonizzi e Schieppati squalificati) contro i 9 del Poggibonsi. Nel giro di due minuti entrano Diurno e Stucchi a rilevare Pellecchia e Zaninelli. Al 31' anche la formazione toscana compie la prima sostituzione: dentro Rinaldi al posto di Fontani. Nonostante i nuovi innesti la partita non si sblocca. Con la stanchezza che comincia a farsi sentire inizia a mancare anche un po' di precisione. Al 41' Rinaldi prova il guizzo, ma Bardaro interviene con i piedi. Sul capovolgimento di fronte il Poggibonsi perde Ticci, espulso per il fallo su Marinoni commesso ad una ventina di metri dall'area giallorossa. Per l'arbitro Ilaria Bianchini è rosso diretto, ravvisando nel fallo il tentantivo del difensore di impedire una chiara occasione da gol. Non bastano i tre minuti di recupero per sbloccare il risultato. La finale si decide dagli undici metri. Sequenza disastrosa per il Seregmo: Marinoni si vede parare il rigore, Fabiani calcia fuori mentre Iori colpisce la traversa. Non sbaglia un colpo il Poggibonsi, come era avvenuto con la Sarnese in semifinale: Corsi, Anichini e Lozneanu fanno tre su tre. E la festa tricolore può cominciare. Prosegue la maledizione per il Seregno, eliminato nella passata stagione in semifinale e che quest'anno si è dovuto arrendere negli ultimi 90 minuti.

POGGIBONSI-SEREGNO 3-0 dcr (0-0)

Poggibonsi (4-3-3): Pagnini; Corsi, Vecchiarelli, Ticci, Vannetti; Bagnoli, Ciabani (dal 43'st Anichini), Lozneanu; Penzo, Giuggoli, Fontani (dal 31' Rinaldi); A disp. Pupilli, Betti, Batoni, Tinnirello, Ndaye, Ramalli, Bartoli; All. Lucia

Seregno (4-2-3-1): Bardaro; Nappi, Castella (dal 39'st Trabattoni), Fabiani, D'Ovidio; Romeo, Pellecchia (dal 26'st Diurno); Zaninelli (dal 28'st Stucchi), Marinoni, Iori; Vaini; A disp. Redaelli, Benelli, Ba Syni; All. Borghi

Arbitro: Bianchini (Terni)

Assistenti: Frasciatti (Foligno) e Carpi Melchiorri (Orvieto)

Note: espulso Ticci (P), ammoniti Penzo, Lozneanu (P), Marinoni, Fabiani (S); angoli 2-7, recupero 1'pt e 3'st , cielo coperto, spettatori 300 circa. Sequenza rigori: Marinoni (S) parato, Corsi (P) gol, Fabiani (S) fuori, Anichini (P) gol, Iori (S) traversa, Lozneanu (P) gol.

ALBO D'ORO

1999-2000: Puteolana; 2000-2001 Fano; 2001-2002 Canavese; 2002-2003 Canavese; 2003-2004 Bassano; 2004-2005 Savoia; 2005-2006 Noicattaro; 2006-2007 Siracusa; 2007-2008 Siracusa; 2008-2009 Sansepolcro; 2009-2010 Chiavari; 2010-2011 Fidene; 2011-2012 Città di Marino 2012-2013 Mezzocorona 2013/2014 Chieri 2014/2015 San Cesareo; 2015/2016 Poggibonsi

IL PERCORSO FINALISTE

Ottavi di Finale

Poggibonsi-Ostiamare 1-0
Virtus Bergamo-Seregno 0-0
Ostiamare-Poggibonsi 0-0
Seregno-Virtus Bergamo 3-1

Quarti di finale

Poggibonsi-Scandicci 1-0
Seregno-Olginatese 2-0
Scandicci-Poggibonsi 1-1
Olginatese-Seregno 1-2

Semifinali

Altovicentino-Seregno 1-3
Poggibonsi-Sarnese 5-3 dcr (1-1)
Finale
Poggibonsi-Seregno 3-0 dcr (0-0)

F.I.G.C. - Lega Nazionale Dilettanti

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/calcio-lnd-vigor-perconti-e-poggibonsi-campione-d-italia-poggibonsi/89233